

# ULTIME NOTIZIE

LA CRISI DEI RAPPORTI ANGLO-AMERICANI ASSUME SVILUPPI DRAMMATICI

## Eisenhower insiste per il patto asiatico minacciando di escluderne l'Inghilterra

Il presidente americano ricatta il governo britannico, facendo leva sui governi d'Australia e Nuova Zelanda - Irritazione a Londra, mal nascosta dal silenzio ufficiale del Ministero degli Esteri inglese



La carta che pubblichiamo mostra la parte del mondo che è al centro, in questi giorni, dell'attenzione generale: l'Asia orientale e meridionale. In questa zona gli Stati Uniti vorrebbero costituire un patto di sicurezza dell'Asia sud-orientale. Un semplice sguardo alla carta basta, tuttavia, a indicare il carattere limitato della alleanza proposta dagli Stati Uniti. Da esso sarebbe esclusi infatti due paesi come la Cina e l'URSS, che occupano da soli quasi i due terzi del continente asiatico. Nel patto non vogliono entrare neppure l'India, il terzo paese dell'Asia, e secondo il punto di vista americano, l'Indonesia, la Birmania, Ceylon, e non ne farebbero parte neanche il Giappone, il Pakistan, la Corea. La proposta americana comprende un solo paese dell'Asia, la Thailandia (Siam), e tre paesi del Pacifico: Australia, Nuova Zelanda e Filippine. Il nerbo di questo patto "asiatico" sarebbe invece costituito dalle potenze imperialiste d'Europa e d'America: gli Stati Uniti, la Francia, e la Gran Bretagna.

PASSI INNANZI A GINEVRA, MALGRADO L'OSTRUZIONISMO DI BIDAULT

## Primo colloquio tra francesi e delegati del Viet Nam libero

I rappresentanti di Ho Chi Min annunciano che l'infermiera Geneviève de Galard, presa prigioniera a Dien Bien Fu, è stata liberata - La seduta per l'Indocina

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI  
GINEVRA, 19. - Per la prima volta dopo anni di guerra, un colloquio diplomatico diretto è stato stabilito tra la Francia e la Repubblica democratica del Viet Nam. Nel pomeriggio di oggi, infatti, in una sala del Palazzo delle Nazioni, si sono incontrati il col. De Brébisson, per la Francia, ed il col. Han Van Lu, per la Repubblica democratica del Viet Nam. Non sono stati presi in considerazione i particolari del colloquio, durato due ore: era tuttavia previsto che i due rappresentanti delle parti avrebbero discusso la questione relativa all'accordo sull'evacuazione dei feriti da Dien Bien Fu.

E' qui che appaiono gli obiettivi a lunga portata perseguiti da Bidault. Secondo il suo piano, anche nel caso in cui la conferenza di Ginevra si concluda con un accordo per il cessate il fuoco, la porta deve restare aperta all'intervento americano in Indocina. Una delle forme che dovrebbero permettere questo intervento potrebbe essere un impegno militare contratto, appunto, con i governi del Laos e della Cambogia, con il pretesto di un'ipotetica aggressione della quale essi potrebbero proclamarsi vittime, sullo esempio di Si Man Ri.



Geneviève de Galard

interprete Eden presso Be- dell Smith e Bidault nel corso di ripetuti colloqui che, secondo quanto si afferma negli ambienti della delegazione britannica, si sarebbero svolti in una atmosfera "assai tesa". Nel corso di questi stessi colloqui, inoltre, Eden avrebbe minacciato i suoi colleghi d'intervenire un'azione tesa a favorire la rapida conclusione di un patto di non aggressione fra la Cina, l'India, l'Indonesia e la Birmania.

Com'è noto, un contatto di questo genere venne suggerito da Molotov all'inizio della conferenza, in risposta ad un passo di Bidault. Successivamente, in risposta ad una lettera di Eden, anche Ciu En-lai avanzò lo stesso suggerimento, ma Bidault lo accoglieva con riluttanza. La questione fu poi risolta con la prima seduta trilaterale di lungo periodo scorso, nel senso suggerito da Molotov e Ciu En-lai. Oggi, finalmente, si è passati all'esecuzione, e con questo si spera di eliminare uno degli argomenti di cui Bidault si è servito per avvelenare l'atmosfera della conferenza. Un passo avanti, dunque, anche se assai limitato.

Altre questioni di peso ben maggiore, restano insolute. Fra esse, la più importante è quella del Laos e della Cambogia, su cui la conferenza si è ieri arenata. Le posizioni rispettive sono note. La delegazione francese, e quelle dei tre Stati fantoccia d'Indocina, pretendono che non vi sia ragione di esaminare la possibilità di concludere un armistizio nel Laos e nella Cambogia con la stessa possibilità nel Viet Nam. Nel Laos e nella Cambogia - esse dicono - vi è un'invasione di truppe straniere. Si disprezzano queste truppe e l'armistizio è fatto. Dopo di che passeremo all'esame delle condizioni di un armistizio nel Viet Nam.

La seduta odierna, ancora di carattere ristretto, è cominciata alle 15 sotto la presidenza di Eden. Essa era stata preceduta, nella mattinata da una riunione dei tre ministri occidentali e da un incontro Eden-Molotov. Alle 18, ora in cui si sta concludendo, è stato discusso il seguente argomento: Nel corso della conferenza, si è discusso l'esame della questione del ristabilimento della pace in Indocina. Una nuova seduta avrà luogo venerdì alle 15. Domani quindi, non si sa se la seduta di venerdì sarà di carattere libero.

La seduta odierna, ancora di carattere ristretto, è cominciata alle 15 sotto la presidenza di Eden. Essa era stata preceduta, nella mattinata da una riunione dei tre ministri occidentali e da un incontro Eden-Molotov. Alle 18, ora in cui si sta concludendo, è stato discusso il seguente argomento: Nel corso della conferenza, si è discusso l'esame della questione del ristabilimento della pace in Indocina. Una nuova seduta avrà luogo venerdì alle 15. Domani quindi, non si sa se la seduta di venerdì sarà di carattere libero.

## Vende per pochi soldi biglietti di grosso taglio

Li aveva rinvenuti nella spazzatura e credeva fossero falsi

## Una gallina ha fatto un uovo di due etti

Contiene due tuorli e un altro uovo di normali dimensioni

## Una gallina ha fatto un uovo di due etti

Contiene due tuorli e un altro uovo di normali dimensioni

SEATTLE, 19. - Non capita tutti i giorni di trovare nella cassetta delle spazzature biglietti di grosso taglio. Eppure è successo ad un cittadino di Seattle, il quale però non ne ha saputo approfittare. Egli, infatti, rinvenendo nella pattumiera undici banconote, ha pensato che fosse una fortuna simile. E neppure pensabile i biglietti rinvenuti sono partiti al giovane ingenuo di Seattle in tutto simili a quelli che si usano nelle rappresentazioni teatrali, e a quelli che vengono lanciati a migliaia dalle ditte che vogliono fare della pubblicità. Comunque, il giovane pensò un piccolo beneficio da quegli undici biglietti così

ben riprodotti dove essere trattati e, così, si decise a smerciarli per 5 cents l'uno. Naturalmente, l'operazione richiedeva una certa cautela, che altrimenti la polizia avrebbe potuto facilmente scovarlo. Il giovane decise allora di smerciare una banconota al giorno e nei quartieri sempre diversi. Ma, proprio mentre si accingeva a vendere l'ultima banconota, reputata falsa, fu fermato da un poliziotto che gli strappò il biglietto dalle mani. Il poliziotto guardò attentamente la banconota, interrogò il giovane e il suo cliente di turno, e poi affermò che il biglietto non era falso. Le undici banconote vendute a 5 cents l'una valevano circa 550.000 lire italiane.

BAYONNE (Francia), 19. - Un'ingenuità di un poliziotto ha fatto sì che un uovo di gallina contenesse due tuorli e un altro uovo di normali dimensioni. La gallina produsse un uovo di due etti e mezzo. Il poliziotto, che era stato acquistato da un allevatore nel 1928 per 30.000

ALBERTO JACOVIELLO  
«E' magnifico» dice la signora de Galard  
PARIGI, 19. - La notizia del rilascio di Geneviève de Galard da parte dell'Esercito popolare vietnamita è stata comunicata oggi dal governo francese alla signora de Galard Terraube, madre dell'infermiera. La signora de Galard ha detto: «E' una notizia magnifica che non hanno nulla da temere della sua testimonianza. E' una cosa veramente incoraggiante».

Per farne che cosa? ... Successivamente il quadro è stato trovato nello scantinato del paramente di un agente

... Successivamente il quadro è stato trovato nello scantinato del paramente di un agente

... Successivamente il quadro è stato trovato nello scantinato del paramente di un agente